

# Rivista Diocesana Torinese

*Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia*

## Atti Arcivescovili

### Resoconto dell'Opera "Regina Apostolorum," per l'anno 1926-1927

*Venerabili e Carissimi Fratelli,*

Il Resoconto, che vi presento, delle offerte raccolte durante l'anno scolastico 1926 - 27 per l'Opera Diocesana *Regina Apostolorum* per sussidiare le gravi necessità degli alunni e dei chierici dei nostri Seminari, è certo una bella pagina della vostra carità e di quella dei carissimi Diocesani. Perciò nell'inviarvene l'elenco dettagliato a vostro e nostro scarico, io sento il dovere di esprimere a tutti la più viva riconoscenza mia e dei chierici beneficiati. Prego i carissimi Parroci, nel dar conto ai proprii parrocchiani delle offerte stesse, di farsi interpreti dei nostri sentimenti presso i medesimi.

Dall'esame del Resoconto rileverete come la differenza in meno delle offerte fatte in confronto del resoconto dell'anno precedente non arriva a quattro mila lire : ma è molto maggiore la differenza passiva, giacchè mentre quella dell'anno 1925-26 non era che di L. 3637,40, quella dello scorso anno fu di L. 12811,25. Ciò proviene bensì dalla diminuzione delle offerte, ma assai più dal maggior numero di sussidii che si dovettero dare.

Il male s'a in ciò che questi, anzichè diminuire, accennano a crescere per l'avvenire, giacchè anche quest'anno abbiamo molte domande di nuovi alunni, alla cui buona volontà non corrispondono i mezzi finanziarii, anzi i più abbisognano della intiera pensione. Ciò stante, io devo insistere maggiormente presso la carità vostra, VV. FF., e pregarvi vivamente di fare conoscere questi maggiori bisogni ai vostri parrocchiani.

Non mi nascondo le difficili condizioni finanziarie del momento, che certo hanno un riscontro assai grave sulla condizione materiale delle famiglie. Tuttavia non possiamo limitare le accettazioni di nuovi alunni e tanto meno licenziare quelli che danno speranza di buona riuscita, crescendo ogni giorno il bisogno di giovani vocazioni, per provvedere alle crescenti necessità dell'Archidiocesi.

E qui acconsentitemi una parola più concreta e basata sulle stesse cifre del Resoconto che vi presento. Dall'esame delle offerte raccolte nelle parrocchie della Diocesi risulta che di esse sedici soltanto non inviarono offerte, e queste, lo riconosco, sono tra le più piccole e povere. Però qualora i Parroci facessero conoscere le necessità dei Semi-

narii e dei giovani che si avviano al Sacerdozio, son certo che nessuna parrocchia per quanto piccola o povera rifiuterebbe il suo obolo.

E questo dico dopo di avere osservato nel resoconto altre parrocchie in eguali condizioni, le quali furono generose nel dare la loro offerta. In generale meritano tutte, ma più di esse i Parroci, un sincero elogio, benchè alcune, anche delle più importanti e ricche, siano inferiori a molte altre assai meno importanti.

Certamente la maggiore o minore corrispondenza dei fedeli dipende dallo zelo col quale i Parroci parlano dell'Opera e ne fanno conoscere i bisogni. Permettete perciò che io a questo scopo interessi quanto so e posso la vostra carità. Ricordate sempre ai vostri parrocchiani che le offerte più meritorie presso Iddio sono queste, che mirano a provvedere la Chiesa di buoni Sacerdoti, senza dei quali non le anime soltanto ma lo stesso civile consorzio subirebbe grave danno.

Non posso poi dispensarmi dal rilevare come certi Parroci, che figurano nel resoconto con offerte molto modeste, sono invece generosissimi, giacchè sostengono in proprio tutta o in parte la pensione dei loro chierici. Questo merito non sfugge certo allo sguardo del Cielo, ove saranno degnamente ricompensati della loro carità.

Ritengo inoltre opportuno richiamare la attenzione dei carissimi Parroci sopra un punto rilevante circa il criterio, con cui la Veneranda Commissione arcivescovile, che esamina le domande e fissa la quota di sussidio per ciascun chierico, procede nel compiere il suo mandato. Considerando essa che amministra e dispone di mezzi somministrati dalla pietà dei fedeli per aiutare le vocazioni ecclesiastiche, ritiene che la distribuzione dei sussidii debba farsi in ragione del bisogno di ciascun alunno e più specialmente in ragione della speranza che esso dà di riuscire un buon Sacerdote. Perciò nei sussidii si tiene conto dei voti di studio e di condotta degli alunni e anche della loro età. Sicchè i chierici di teologia hanno una preferenza su quelli del Liceo e questi sugli alunni delle classi ginnasiali.

Di qui, VV. FF., voi comprendete che ai giovanetti, che aspirano a entrare in ginnasio non si può assegnare un grande sussidio per la ragione che non se ne conosce ancora la capacità e la bontà e non si può fare molto assegnamento sulla loro vocazione e riuscita.

Questo criterio, che è basato sulla ragione e sulla giustizia, è bene che sia conosciuto anche dalle famiglie. Perciò vi prego di avvisarne quelle specialmente che avviano i loro figli alle primi classi del Seminario. E' necessario che i genitori capiscano che da principio devono fare sacrifici, giacchè non si possono concedere sussidii di importanza; soltanto in seguito ai loro figli si concederanno maggiori aiuti in ragione della loro buona condotta e della speranza che danno di buona riuscita.

Mi permetto infine di ricordare quanto già vi scrissi altra volta, e cioè: di procedere con molto discernimento nella scelta dei giovani aspiranti. Assicuratevi che siano di buona indole, di sufficiente ingegno e soprattutto di pietà vera e di animo aperto. Badate pure molto

alle famiglie cui appartengono, che non vi siano in esse gérmi di malattie pericolose, e soprattutto siano note per la loro onestà e vita cristiana.

Ricordo e raccomando ancora una volta ai carissimi Parroci di sollecitare le famiglie che intendono collocare in Seminario qualche figliuolo, che abbia inclinazione al Sacerdozio, di farne domanda *entro agosto* o nella prima metà di settembre, corredata di tutti i documenti prescritti.

Anche le domande per aumento di sussidio, vanno rinnovate ogni anno e raccomandate dai rispettivi parroci, notando le cause principali per cui si domanda l'aumento.

Ho fiducia ancora che tutti i Parroci dell'Archidiocesi si prenderanno a cuore, come è necessario, non solo i bisogni temporali dei Seminari, ma anche gli spirituali, e pregheranno e faranno pregare perchè *Dominus messis mittat operarios in messem suam*, e, quello che più vale, infonda in tutti i giovani leviti il suo spirito perchè diventino veri uomini di Dio *ad omne opus bonum instructi* per la propria e altri santificazione.

Augurandovi ogni bene nel Signore vi benedico di cuore.

Torino, 15 settembre 1927.

Vostro aff.mo in Gesù Cristo

\* GIUSEPPE Card. Arciv.

## Adunanza della Commissione Diocesana per la distribuzione dei sussidi agli alunni poveri dei Seminari

In conformità alle disposizioni contenute nella circolare 20 Ag. 1924 pubblicata sulla *Rivista Diocesana* n. 2, il giorno 30 Novembre u. s. si radunava nel Seminario Metropolitano di Torino la *Commissione Diocesana* per la distribuzione dei sussidi agli alunni più bisognosi dei nostri Seminari Diocesani. Sono intervenuti: S. Ecc. Reverendissima Mons. Giuseppe Gamba, Presidente, ed i R.mi Sigg. Consiglieri: S. Ecc. Mons. Giovanni Battista Pinardi, Pro-Vic. Gen. e Curato di S. Secondo, Teol. Coll. Mons. Giuseppe Pola Presidente del Collegio dei Parroci della Città di Torino, Teol. Coll. Tommaso Bianchetta Presidente dell'Associazione dei Parroci dell'Archidiocesi di Torino, Can. Avv. Guido Capitani, Membro della Collegiata della SS. Trinità, Mons. Domenico Gobetto Vic. For. di Settimo Torinese, Mons. Giuseppe Vallero Vic. For. di Vigone, Mons. Antonio Fornelli, Vic. For. di Rivoli, Mons. Luigi Pagano Vic. For. di Bra, Can. Matteo Migliore Vic. For. di Carmagnola, Can. Giuseppe Gildardi Vic. For. di Cuorgnè, Can. Sebastiano Gribaudo Vic. For. di Moncalieri, Teol. Carlo Filippi Vic. For. di Racconigi, Teol. Enrico Frasca Vic. For. di Lanzo Torinese. Sono pure intervenuti i Rev.mi Rettori dei Seminari Diocesani.

Scusano la propria assenza: Can. Prof. Giuseppe Piovano, Mons Agostino Oliva Vic. For. di Pianezza, Teol. Luigi Corio Curato di S. Barbara, Teol. Francesco Facta, Curato del Carmine, Torino.

Sono inoltre assenti alcuni altri membri della Cammissione impediti forse di intervenire a motivo dell'inclemenza del tempo.

Aperta la seduta coll'invocazione della Divina assistenza, si dà lettura del verbale dell'adunanza precedente, che viene approvato e sottoscritto.

Si passa quindi all'ordine del giorno ed anzitutto il Segretario legge il rendiconto consuntivo per l'eserc. 1925-26 coi relativi capitoli delle entrate e delle uscite, specificando i sussidi elargiti e facendo osservare che, per integrare le pensioni dei 139 alunni dei Seminari, che ne fecero domanda, e per coprire le passività ed ottenere il pareggio dei bilanci dei Seminari, non furono sufficienti i fondi raccolti nell'eserc. 1925-26, ma fu necessario ricorrere ancora ad alcuni prelievi sulle offerte già raccolte ed appartenenti all'esercizio successivo.

Esaurita la relazione finanziaria, vengono prese in esame le 136 domande di sussidi per l'anno scolastico 1926-27, di cui n. 74 presentate dagli alunni del Seminario di Giaveno, n. 30 dai Seminaristi di Chieri, e n. 32 da quelli di Torino, ed, in base alla condotta ed alle condizioni economiche di ciascun alunno, vengono assegnati adeguati sussidi in modo da integrare in L. 150 mensili le rette degli alunni dei Seminari di Torino e Chieri, e in L. 120 mensili quelle delle classi ginnasiali di Giaveno.

Ultimato il lungo e minuto esame di tutte le domande presentate, risultò che, salvo qualche eventuale modifica, il solo fabbisogno per completare le pensioni dei 136 suaccennati Seminaristi, ammontava alla notevole cifra di L. 84.125, avendo dovuto la Commissione alquanto largeggiare verso alcuni alunni di ottime speranze, ma poverissimi, nella lusinga di poter nel prossimo anno disporre di un maggior fondo portato dalle offerte ed elemosine delle Messe binate.

S. Eccellenza nel chiudere la seduta porge i più sentiti ringraziamenti ai Consiglieri intervenuti malgrado l'imperversare del tempo, è lieta di segnalare un qualche risveglio nelle vocazioni ecclesiastiche e raccomanda vivamente ai RR. Parroci di far conoscere sempre più alle loro popolazioni, specialmente in occasione degli appelli prescritti per le quattro Tempora, le gravi necessità in cui versano i Seminari Diocesani, dove si formano, nella pietà e nello studio i futuri Sacerdoti.

## AVVERTENZE

1. Qualora nel seguente elenco delle *offerte* e delle *Messe binate e festive* venisse riscontrata qualche omissione o inesattezza, si pregano gli interessati di darne avviso colla massima libertà per le necessarie rettifiche nell'esercizio successivo.

2. Le collette raccolte dalle Parrocchie nelle *Quattro Tempore della Quaresima* non sono conteggiate in questo rendiconto, ma bensì in quello del prossimo anno.

3. Si avvertono i RR. Parroci che presso la Segreteria del Seminario Metropolitano di Torino si trova ancora disponibile un buon numero di immagini di N. S. Regina degli Apostoli e sarebbe molto opportuno che venissero gratuitamente distribuite alle porte delle Chiese in quelle domeniche, in cui viene raccolta la colletta a favore dei Seminari. Si trovano pure disponibili appositi bollettari per raccogliere le offerte.

4. Si pregano i RR. Parroci e Sacerdoti di consegnare semestralmente alla Segreteria del Seminario Metropolitano il numero delle *Messe binate* e possibilmente anche le offerte raccolte per poter con maggior sollecitudine provvedere ai bisogni dei Seminari Diocesani.

5. Le lettere (o b) di cui si vedono segnati nell'elenco delle Parrocchie alcuni nomi, indicano le offerte fatte per binazione di Messe, oltre l'elemosina od applicazione.

Le offerte invece senza tale contrassegno sono oblazioni libere ed individuali dei RR. Parroci.

Parrocchie della Diocesi di Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Offerentis	Archipi	Offerentis	Archipi
		num.	elem.	num.	num.	elem.	num.
Metropolitana	179 90						23
Abbadia di Stura	—	47	235	4	14	70	9
<i>Teol. Domenico Virano - Vic. (o b)</i>	255						
Carmine	479 95			2			23
<i>Teol. Francesco Facta, Curato</i>	200						
<i>Pia persona del Circolo Cattolico Femminile.</i>	21						
Cavoretto	310 55			1			23
Corpus Domini	600						23
Crcetta	165						23
Gesù Nazareno	579	3	15	23	115		
Gran Madre di Dio	100						23
<i>Immacolata Concezione (S. Donato)</i>	500			23	115		
Mons. Emilio Vacha, Curato	50						
<i>Circolo Giovanile Cattolico « Florete Flores »</i>	15						
Lingotto	24		5	23	115		
Lucento	390		135	23	115		
Madonna degli Angeli	—						23
Madonna del Pilone	45 20			23	115		
Madonna di Campagna	25						23
Maria Ausiliatrice	310						23
Mirafiori	98 60	39	183	20	12	63	11
Mongreno	12 35			3			23
<i>Teol. Domenico Turco - Curato (o b)</i>	30						
Nostra Signora della Pace	25						23
Nostra Signora della Salute	—						23
Patrocinio di S. Giuseppe	45			118	23	115	
<i>Sac. Serena Pantaleone - Curato (o b)</i>	100						
Pilonetto (Addolorata)	70			4			23
<i>Curato del Pilonetto (o b)</i>	15						
Pozzo Strada	670						23
Reaglie	10						23
Sacro Cuore di Gesù	—						23
<i>Circolo Femminile Sacro Cuore</i>	25						23
Sacro Cuore di Maria	125						23
<i>Can. Giovanni Fassini, Curato</i>	200						
S. Bernardino	—						23
S. Carlo	176						23
S. Dalmazzo	57 45						23
S. Filippo	115 25						23
S. Francesco da Paola	135 30						23
S. Gaetano - Regio Parco	40			8			23
S. Gioachino	10						23
S. Massimo	800			2			23
<i>Teol. Pompeo Borghezio - Curato (o b)</i>	30						
S. Pellegrino	20						23

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Colt. ed Oblaz. Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Offerentis		Archipi.	Offerentis		Archipi.
		num.	elem.		cum.	num.	
S. Secondo	1000	59	497				23
S. Tommaso	20				23	115	
Santa Croce	108			9			23
<i>Sac. Alessandro Osella - Curato (o b)</i>	45						
Santa Agnese	—					12	48
Santa Barbara	1091				8	23	100
<i>Mons. Luigi Corio, Curato (o b)</i>	120						
Santa Giulia	474						23
<i>Circolo Giovanile Femminile « Giulia Barolo »</i>	200	50					
S. Maria di Piazza	443				2		23
Santa Margherita	25						23
Santa Teresa	50						23
SS. Annunziata	535	85			23	115	
SS. Nome di Gesù	167						23
Sant'Agostino	100				23	100	
S. Alfonso di Liguori	—				23	92	
Santi Angeli Custodi	280	35					23
Santi Pietro e Paolo	297				23	115	
San Vito	—				50		19
Sassi	138						23
Superga	10						23
	12264	25					
<b>Parrocchie della Diocesi fuori Torino</b>							
Airasca	30				4	23	115
Ala di Stura	5	14	68	1	23	92	
Alpignano	230	40			9		23
Altessano	49	40	17	85		19	95
<i>Teol. F. Golzio - Prevosto (o b)</i>	10						4
Andezeno	—		38	190	9	20	110
Aramengo	72		1	5	2		23
Arignano	5						23
Avigliana - S. Maria	96				6	1	10
Avigliana - Ss. Marco ed Anna	4				2	10	100
Avigliana - Ss. Giovanni e Pietro	21	80	50	200	6		23
Avuglione	—				61		23
Balangero	50						23
Baldissero	15		59	236			23
Balme	—				22		23
Bandito	—						23
Barbania	10		27	135		23	115
Bardassano	10				4		23
Beinasco	25					1	5
Bertesseno	10		5	25			22
Berzano	42	40	28	112		23	92
<i>Can. B. Castagno, Prevosto (o b)</i>	30						
Bonzo Messe bin. 1925-26	1		25	100	95		23

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Archi.pi	Offerentis		Archi.pi
		num.	elem.		num.	elem.	
Sac. Giuseppe Quaranta - Prev. (o b)	10						
Borgaro Torinese	22	75					23
Borgo Cornalense	65		1	5	15	65	8
Bra - S. Andrea e Cappellanie	550						23
Bra - S. Giovanni Battista	40				53	23	115
Bra - S. Antonino	111	70			57		23
Brandizzo	12				57		23
Bruino	60		9	37	7	3	18
Busano	15				2	14	108
Bussolino	—				3		23
Teol. Ronco A. - Prevosto (o b)	15						
Buttiglier Alta	35						23
Buttiglier d'Asti	207						23
Cafasse	11	90			9		23
Sac. Ribotto Giovanni - Prev. (o b)	45						
Camagna	10						23
Cambiano	300		24	120	23	115	
Circolo Madonna delle Grazie	110						
Candiolo	80						23
Teol. Bertero Domen. Cur. (o b) 1925	75						
Canischio	30		54	308			23
Cantoira	—		58	240	12	48	11
Caramagna	25						23
Carignano	515						18
Carmagnola - Ss. Pietro e Paolo	550						23
Carmagnola - S. Bernardo	—						12
Carmagnola - S. Giovanni	17	50	17	85	1	23	115
Teol. Capello Vincenzo, Parr. (o b)	180						
Carmagnola - S. Michele	30		45	225			23
Carmagnola - Borgo Salsasio S. Maria	—						
Teol. Bella Giovanni, Parr. (o b)	10						
Casalborgone	15		16	64	47	17	68
Mons. Giuseppe Barbero, Prev. (o b)	200						
Casalgrasso	300		8	72	50	8	64
Can. Rostagno Paolo, Prevosto (o b)	290						15
Casellette	12	50					
Caselle - Santa Maria	—						
Caselle - S. Giovanni	120		7	35	12	23	92
Casanova	50				11		
Castagneto Po	—		46	184			
Can. T. Chiaraviglio - Pievano (o b)	41						
Castagnole	20						
Castelnuovo d'Asti	610		1	5	6	9	66
Castiglione	62	85			4		23
Cavallerleone	140				1		23
Teol. Luigi Gallo - Priore	400						

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Ohlaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	Offerentis		Archipi.	Offerentis	
			num.	elem.		num.	elem.
<i>Teol. Giacomo Beylis - Vicecurato</i>	50						
Cavallermaggiore, S. Maria	85					23	115
Cavallermaggiore - Ss M.ichele e Paolo	200	5	25				23
<i>Teol. Giovanni Bonada - Priore off.</i>	500						
Cavallermaggiore - Madonna del Pi- lone.	103	37	185	23	115		
<i>Sac. Antonio Fissore, Curato (o b)</i>	200						
Cavcur e Cappellanie	631	45					23
Cercenasco	27						23
Ceres	15	24	120	23	115		
Chialamberto	—	42	182	23	92		
Chiaves	20						23
Chieri - Collegiata	10						23
Chieri - S. Giorgio	25						23
Chieri - Airali	60						23
Cinzano	76	70		12			23
<i>Teol. Levrino Giuseppe - Prevosto idem (o b)</i>	25						
Cirié - S. Giovanni	50				23	92	
Cirié - S. Martino	100			24			23
Coassolo - S. Nicolao	55	25	2	8	1	23	92
Coassolo - Ss. Pietro e Paolo	20	46	184				23
Coazze - S. Maria	44	10		12			23
Coazze - S. Giacomo Indiritto	18	75	53	265	2	8	21
Col S. Giovanni	10				9		
Collegno	120				38		
<i>Can. Luigi Converso - Priore (o b)</i>	380						
Cerdova	—						23
Corio Canavese	30			4			23
Corio - Piano degli Audi	10	2	10	14	18	108	5
Cumiana - S. Giovanni della Costa	14	70		3	23	92	
<i>Sac. Giorsino Lino - Priore (o b)</i>	30						
Cumiana - S. Maria della Motta	50			2	23	92	
Cumiana - S. Maria della Pieve	—			8	23	115	
<i>Teol. Rogliardi Igino, Pievano (o b)</i>	15						
Cumiana - Ss. Filippo e Giacomo	3	50		59			23
Cuorgnè	500				23	115	
Druent	100			2			23
Faule	10						23
Favria	165						23
Fiano	10						23
Forno Alpi Graie	—						23
Forno di Coazze	68			1	23	115	
<i>Sac. Gallizio Giovanni - Parr. (o b)</i>	20						
Forno Canavese	5	2	20				23
Front	50			58			23
<i>Teol. Martina Marcelllo, Prev (o b)</i>	290						

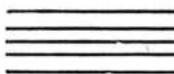
Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Archi.pi num.	Offerentis		Archi.pi num.
		num.	elem.		num.	elem.	
Garzigliana	30						23
Gassino - Ss. Pietro e Paolo.	100			50			23
<i>Can. Morello Aurelio - Vic. For. (o b)</i>	450						
Germagnano	10						23
Giavenco - Collegiata	35	70		18	23	115	
<i>Mons. Antonio Delbosco - Prev. (o b)</i>	270						
Gisola	13	85	7	28	67	23	92
<i>Sac. Bellino Pietro - Curato (ob)</i>	50						
Givoletto	69				53		23
Grosavallone	5				34		23
Grosso	5			46	200	2	23
Grugliasco	230					22	88
La Cassa	10						1
La Loggia	—		1	5	8		23
<i>Sac. Caranzano G. B. - Vic. (o b)</i>	25						
Lai zo Torinese	150		33	165		23	92
<i>Teol. Frasca Enrico - Vicario For.</i>	200						
Lavriano	150				53		23
Lemie	5				3		23
<i>Teol. Vaisitti - Prevosto (o b)</i>	20						
Levone	20		2	10	23	115	
Leynì	580				50	23	92
<i>Teol. Gioda Giorgio - Prev. (o b)</i>	750						
Lombriasco	50						23
Madonna della Scala	80				13		23
<i>Teol. Vaschetti Luigi - Prevosto (o b)</i>	40						
Marene	180					23	118
Marentino	1		58	290		14	56
<i>Teol. Leschiera Feder. - Prev. (o b)</i>	200						
Marmorito - Immacolata Concez.	25				2		23
<i>Teol. Amore Giuseppe - Prev. (o b)</i>	10						
Marmcrito - Madonna della Neve	15				60		23
<i>Sac. Binetti Ferdinando - Priore (o b)</i>	300						
Mathi	145				2	3	18
Mezzanile	15		13	52	47	23	92
Mezzi Po - Gassino	—						
Mombello Torinese	45	35	39	156	14		23
<i>Teol. Motetti Giuseppe - Prev. (o b)</i>	150						
Monastero	18	70	1	10		23	115
Monasterolo di Savigliano	100					23	138
Monasterolo Torinese	5		11	55			23
Moncalieri - Collegiata	150				32		23
<i>Can. Sebast. Gribaudo - Prev. (o b)</i>	320						
Moncalieri - S. Egidio.	10				6	23	92
Moncucco Torinese	20				1		23
Mondrone	—				15		23
Montaldo Torinese	25	20					23
Moretta	40						23

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz. Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	MESSE BINATE ad mentem		MESSE FESTIVE ad mentem		
		Offerentis		Archipi.	Offerentis	
		num.	elem.		num.	elem.
Moriondo Torinese	50				9	45
Moriondo Po - S. Giorgio	40			12		23
<i>Teol. Ponsetto - Prevosto (o b)</i>	60					
Murello	9			32		23
<i>Sac. Paglia Giuseppe - Prev. (o b)</i>	100					
Nichelino	63			33		23
Nole	180	57	228	2		23
Nole - Grangie	5			1	23	92
None	130				23	115
Oglianico e Capellanie	59			55		23
Orbassano	115				21	84
Osasio	18	50				2
Palera - Moncalieri	20			3		23
<i>Teol. Colletto Antonio - Cur. (o b)</i>	10					
Pancalieri	200				23	115
Passerano	7			1		23
Pavarolo	136					23
Pecetto Torinese	112				23	115
Pertusio	28	35				23
Pessinetto	—			60	19	76
Pianezza	738	70				4
Piazzo	35		31	134	56	23
Pino Torinese	216	75	2	10	43	6
<i>Can. G. Revellino - Curato</i>	20				14	28
Piobesi	550		2	20		17
Piossasco - S. Vito	30					23
Piossasco - S. Francesco	—					23
<i>Teol. Lanza E. - Prevosto (o b)</i>	10			1		
Piscina	13	10				23
Poirino - S. Maria Maggiore	150				23	148
Poirino - Banna	55					23
Poirino - S. M. Consolatrice	8	50				23
Poirino - S. Giovanni	75				23	150
Polonghera	25				50	23
<i>Sac. Lisa Giuseppe - Prevosto (o b)</i>	250					
Pracorsano	10				23	92
Pratiglione	42			8		23
Primeglio	10					23
Provonda	10		60	240	23	92
Racconigi - S. Giovanni	495		134	670	23	115
<i>Vicario e Cappellani (o b)</i>	735					
Racconigi - S. Giovanni	100				16	145
Reano	--				4	
Revigliasco	12		2	10	6	23
<i>Can. Francesco Girotto - Arciprete</i>	200		2	10	21	105
idem (o b)	40					2
Riva di Chieri	75		1	10	23	92
Rivalba	8				40	8
						21

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Archi.pi	Oferentis		Archi.pi
		num.	elem.		num.	elem.	
<i>Teol. Pagliero Giovanni - Prev. (o b)</i>	100						
Rivalta	150						
Rivara	25	22	110	6	23	92	23
Rivarossa	130				23	115	
Rivodora	5	30	201	11	23	92	
<i>Sac. Gava Pietro - Parroco (o b)</i>	150						
Rivoli - Collegiata	100						23
Rivoli - S. Bartolomeo	2						23
Rivoli - S. Martino	65				17		23
<i>Teol. A. Sopegno - Priore (o b)</i>	80						
Robassomero	10						23
Rocca Canavese	—				23	138	
Rosta	50				5		23
Sala di Giaveno	5						23
Salassa	10				2		23
<i>Can. Pennazio Giuseppe - Prev. (o b)</i>	20						
S. Carlo Canavese	10				5	23	92
<i>Sac. Marchisio Giacomo - Prev. (o b)</i>	50						
S. Colombano	2				4		23
S. Francesco al Campo	244				23	115	
Sanfrè	10						23
Sangano	10	56	224	2	23	92	
<i>Can. T. Gioana G. B. - Prev. (o b)</i>	290						
S. Genesio	5				40		23
<i>Mons. Carlo Fissore - Prevosto (o b)</i>	140						
S. Gillio	25	43	215		23	115	
<i>Teol. Felice Giaccone - Prev. (o b)</i>	215						
S. Maurizio Canavese	—	60	240		23	92	
S. Maurizio Can. - Ceretta	10						23
S. Maurizio Can. - Malanghero	20				23	92	
S. Mauro	115				23	92	
S. Ponzo Canavese	—	20	200	37			23
<i>Sac. Tha Tomaso - Priore (o b) —</i>	30						
S. Raffaele - Cimena	29	45			12		23
S. Sebastiano Po	25				48		23
<i>Sac. Boschis Giuseppe - Prev. (o b)</i>	240						
S. Maria Maddalena - Giaveno	100	6	24	2	23	92	
<i>Teol. Gallo Giovanni - Piev. (o b)</i>	20						
Santena	200				49	23	230
Savigliano - Collegiata	470				6		23
Savigliano - S. Giovanni	110	4	24				23
Savigliano S. Pietro	353				23	115	
Savigliano - S. Salvatore	105				13	65	10
<i>Mons. Giovanni Giorsino - Piev.</i>	500						
Savigliano - S. Maria della Pieve	—				52		23
Scalenghe - S. Caterina	56	80			1	10	22
Scalenghe - La Pieve	260				1		23
Schierano	5						23

Parrocchie della Diocesi di Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Offerentis	Archipi	Offerentis	Archipi
		num.	elem.	num.	num.	elem.	num.
Sciolze	500						23
Settimo Torinese	1100						23
<i>Mons. Domenico Gobetto - Prev.</i>	50						
Sommariva Bosco	45						23
Stupinigi	20			52			23
<i>Teol. Albry Maurizio - Cur. (o b)</i>	260						
Tavennette	53			6			23
Ternavasio	33	45	225				23
<i>Sac. Dezzuti Giacomo - Cur. (o b)</i>	225						
Testona	25						23
Torre Valgorrera	—			1			23
<i>Sac. Milanaccio Giov - Parroco (o b)</i>	10						
Trana	10	69	300	23	100		
Traves	5			26			23
Trofarello	415			61			23
<i>Sac. Fraire Antonio - Parr. (o b)</i>	610						
Usseglio	12			5			23
Valgioie	80			8			23
<i>Teol. Ressia Chiaffredo - Priore (o b)</i>	80						
Val della Torre -	50			12	60	11	
Val della Torre - Brione	—			22			23
Vallo Torinese	20						23
Vallongo	20	45		1	23	124	
Valperga	30				23	92	
Valsauglio	19		2	30	23	115	
Varisella e Baratonia	15			60			23
Vauda di Front Inferiore	—						23
Vauda di Front Superiore	—		38	190	22		23
<i>Sac. Bossetto Benedetto - Prev. (o b)</i>	100						
Venaria	—		52	260			23
<i>Can. Bertagna Giacomo - V. F. (o b)</i>	110						
Vergnano	7			13	7	28	16
<i>Sac. Vercellio Giovanni - Cur. (o b)</i>	25						
Vennone	—			10	23	92	
<i>Sac. Can. Giov. Mosso - Cur. (o b)</i>	50						
Vigone - S. Maria del Borgo	202	40					23
Vigone - S. Caterina	10	50					23
Villafranca P. - S. M. Maddalena	220						23
Villafranca P. - S. Luca	45						23
Villafranca P. - S. Stefano	115	50			19	76	4
Villafranca P. - Tetti Mottura	60				5		23
Villanova Canavese	10				23	115	
Villarbasse	62						23
Villastellone	65	40			8	40	15
Vinovo	565				2		23
<i>Teol. Bottino Francesco - Prev. (o b)</i>	10						
Virle	25				30		23
<i>Teol. Divizia Dom. - Prev. (o b)</i>	150						

Parrocchie della Diocesi di Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Offerentis		Archipi.	Offerentis		Archipi.
		num.	elem.		aum.	num.	
Viù	62	2	30				23
Volpiano	345	12	60	14	23	115	
<i>Teol. Debernardi Gius. - Prev. (o b)</i>	70						
Volvera	50						23
	<b>31366</b>	<b>85</b>	<b>1882</b>	<b>9150</b>	<b>261</b>	<b>213</b>	<b>10258</b>
							<b>4559</b>



<b>Messe binate di Sacerdoti varii</b>	Offerte per binazioni	<b>MESSE BINATE</b> ad mentem		
		<b>OFFERENTIS</b>		Arch.pi num.
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli num.	elem.	
<i>Riporto</i>		1882	9150	2611
Un sacerdote a mani di Mons. Duvina	10			2
Can. Giuseppe Burdese - Bra		1	5	1
Can. Vincenzo Gili - Torino				3
Sac. Giuseppe Gianella - Torino	5			1
Can. Amedeo Portigliatti - Giaveno				73
Teol. Pietro Marchino - Torino		21	150	4
Cappellano delle Suore Missionarie del Sacro Cuore - S. Raffaele.	50			36
Sac. Rambaudo Filippo - Capp. a Marene	20			2
Sac. Bessone Nicola - Cappellano a Vigone.	20			1
Mons. Carlo Bovero - Giaveno - Santuario Selvaggio				1
Sac. Rambaudo Filippo - Capp. a Marene	10			1
RR. Padri Barnabiti - Chiesa S. Francesco Moncalieri		2	10	
Cappellano Opera Pia Lotteri.				5
Can. Borio Luigi - Gerbido Torinese	100			60
Sac. Soldano Giuseppe - Millefonti		5	25	
Sac. Cottino Francesco - Torino	20	2	10	
Can. Grossi Francesco - Cimena	5			5
Teol. Virano Bernardo - Berthoulla				60
RR. Padri Giuseppini - Borgata Bruere Rivoli	145			51
Sac. Antonietti Francesco - Coassolo				57
P. Giovanni B. Foscallo d. C. d. G. - Torino				5
Sac. Rambaudi Stefano - Cappellano a Savigliano.				35
Sac. Rosso Bartolomeo - Borgaretto	65	13	65	
Un sacerdote di Carignano a m. di M. Duvina.		1	5	
Teol. Vietta G. Battista - Cappellano Barauda - Moncalieri.		7	35	9
Teol. Gay Savino - Torino				6
Teol. Giovannini Anacleto - Torino				21
Sac. Dellavalle Giuseppe - Vicecurato Madalena Giaveno	10			1
Sac. Prof. Francesco Pinauda - Rettore Ist. Rosmini - Torino.	30	2	10	
Can. Remogna Giovanni - Moncalieri				11
Sac. Verazzi Antonio - Rettore Borgata Leumann	15	38	190	
Padre Luigi Jans - Torino				3
Teol. Carlo Milano - Torino				1
Teol. Piozzo Matteo - Villa Turina - San Maurizio Canavese	15			1

Messe binate di Sacerdoti vari	Offerte per binazioni Pia Assoc. N. s. Regina degli Apostoli	MESSE BINATE ad mentem		
		OFFERENTIS		Arch.pi num.
		num.	elem.	
Sac. Brusa Domenico - Capp. Borg. La Riva - Bra	30	3	15	2
Sac. Burzio Antonio - Capp. Borgata Marocchi - Poirino	275			55
Sac. Paletto Giuseppe - Valle Ceppi 1925 e 26				64
Sac. Viano Ernesto - Cappellano Villaretto	50			10
Sac. Menegazzi Luigi - Ist. Gesù Bambino				60
Sac. Assalto Giuseppe - Ospizio Carità - Torino	250	5	50	29
Sac. Appendini Giovanni - R. Opera Maternità - Torino	20			4
Sac. Perrone Secondo - Cappellano Casa del Bosco - Bra	290			58
Teol. Avataneo Gaspare - Frazione Boschetto - Bra	305			61
Sac. Vietti Antonio - Capp. Borg. Foresto - Cavallermaggiore	300			33
Sac. Caranzano Biagio - Borg. Tetti Griffa	275			55
Sac. Cerutti Giovanni - Cappellano Rocciamelone - Moncalieri.	295	27	135	32
Can. Lardone Girolamo - Moncalieri				16
Can. Parigi Agostino - Moncalieri				35
Sac. Candelo Giacomo - Santuario Murello	110			11
Sac. Perona Luigi - Capp. Oglianico	45	6	31	1
Sac. Sansalvadore Tommaso - Settimo Torinese	245			49
Sac. Bosco Michele - Val della Torre	62	50		58
Sac. Stobbia Bernardino - Rettore Santuario Cantogno - Villafranca	80	16	107	16
Sac. Pomatto Giov. B. - Devesi				12
Sac. Valetti Pietro - Carignano - Tetti Pautasso.	60			12
Teol. Chiavazza Domenico - Capp. Trofarello - Borgata Rivera	400			40
Teol. Vianzino Giovanni - Torino	130	14	70	
Teol. Albrizzi Maurizio - Stupinigi - Applicate nel 1925				52
Teol. Ponsetto Giuseppe - Moriondo Po 1925				9
Teol. Giovanni Pelo - Vice Curato a Can diolo.	130			32
<i>Totali</i>	3872	50	2045	10063
				3861

Chiese - Istituti - Case religiose - Offerte varie	COLL. e OFF.	
	Pia Assoc.	N. S. Reg. Apost.
Confraternita della Misericordia - Torino	60	
Chiesa della SS. Trinità	27	
Chiesa del SS. Sudario - Torino	95	
R.mo Can. Giov. B. Ribero - Superiore Piccola Casa della <i>Divina Provvidenza.</i>	160	
Una allieva dell'Istituto del Buon Pastore	50	
Suore Terziarie Carmelitane - Corso Francia, 272	100	
Suore Carmelitane di Marene	50	
Suor Davidina Magni - Superiora Provinciale delle Suore <i>di Carità - Borgaro</i>	1000	
R.ma Visitatrice delle Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli.	300	
R.ma Superiora del Monastero della Visitazione - Corso <i>Francia</i> 272	500	
Chiesa di S. Francesco - RR. Padri Barnabiti - Moncalieri	733	15
Chiesa di S. Antonio - Ferriera - Avigliana	20	
Chiesa Istituto S. Natale - Corso Francia 164	101	
Cappellano della Borgata Leumann - Collegno	110	
Can. A. Perodotto - Rettore della Basilica Mauriziana.	50	
Cappellania di S. Francesco al Bosco - Oglianico	4	
Cappellania - Tuninetti - Casanova	100	
Rettoria - Educatorio S. Anna - Via Massena - Torino	128	
Can. Ferdinando Toppino - Rettore Chiesa di S. Cristina	60	
D. G. S.	10	
Una pia persona di Favria	300	
Barone Gamba Carlo Maurizio - Torino	1000	
Conte Carlo Galleani d'Aglianc - Torino	100	
Sig.a Stella di Chieri.	50	
Can. Boccardo Luigi - Torino	32	20
N. N. a mani di Mons. Duvina	10	
Contessa Luda di Cortemiglia - Torino	10	
Sig. Guerra Angelo - Torino	10	
Can. Arisio Cav. Vittorio - Torino	5	
Sig.ra Ferrero Marta - Torino	100	
Persona benefica <i>a mani di Mons. Giov. Durando</i>	500	
Sig. Lauretta Parigi - Torino	100	
Sig.ra Alice Rossi ved. Parigi - Torino	100	
Sig.ra Maria Meyer - Torino	25	
Can. Rocchietti Mauro - Torino	71	40
Mons. Giovanni Rosso - Minutante presso la Congregazio- <i>ne per gli Affari Orientali - Roma</i>	50	
Contessa Talice Radicati di Passerano n. Gallina - Torino	100	
A mani di S. Em. Card. Giuseppe Gamba Arcivescovo	250	
Teol. Giuseppe Beruatto Stati Uniti America per conte <i>Ms. Charles Wegener.</i>	2755	
Cav. Rag. A. R. - Torino	1000	
Sac. Bessone Nicola - Cappellano - Vigone	100	
C. G. M. - Torino	1260	

Chiese - Istituti - Case religiose - Offerte varie	COLL e OFF.
	Pia Assoc.
	N. S. Reg. Apost.
Teol. Olivero Giovanni	10
Sig. Avv. Boggio Giuseppe - Torino	50
Damigella Torchio Luigia - Torino	5
Sac. Don Molino <i>Parroco nell'America</i>	1150
Sig.a Giuseppina Luserna - Torino	100
Sac. Ghione Bartolomeo - <i>Parroco di Arauz Repubblica Argentina</i>	100
Teol. Montalcini Luigi - Torino	5
Conte Enrico Balbo - Torino	1000
Sig.a Rossignoli Celestina - Torino	100
Sac. Pogliani Angelo - Torino	100
Teol. Imberti Giovanni - Torino	50
Sacerdote Somale Michele - Torino	15
Marchesa Gabriella Pallavicino - Torino	5
Sigg.ne Balbiano Enedina e Carmela - Torino	10
N. N. Torino <i>a mani del Teol. Chiaffredo Ferrero</i>	50
Bertino Luigia - Torino	50
Pia Persona <i>a mani del Teol. C. Ferrero</i>	10
N. N. <i>a mani del Can. B. Chiaudano</i>	50
Pia persona <i>a mani del M. R. D. A. Grogno</i>	20
Sac. Mecca D. Augusto - Torino	20
Sig.a Dionisio Paola - Torino	20
Can.co Boccardo Luigi - Torino	14
Can.co Pons Giovanni - Torino	50
Sig. Testa - Torino	25
Sig.a Lucrezia Vandoni - Torino	20
Sig.a Dionisio Paola - Torino	10
Dottor Francesco Vandoni - Torino	100
Sig.a Lucrezia Vandoni - Torino	100
Sig.na Maria Vandoni - Torino	100
Famiglia Dolza - Torino	20
Matilde Carpano Govone - Torino	50
Sorelle Cavalli - Torino	10
Botta Vittoria - Torino	5
Sig.na Pruzzone - Torino	100
Cav. Bronzino Andrea - Torino	500
Costa Margherita - Pinerolo	5
S. E. Rev.ma Mons. Castrale Costanzo Vicario Generale	1000
Mons. Giuseppe Gambino <i>Parroco a Buffalo New-York</i>	1000
N. N.	500
Nepote Teresa	5
Ines Rapetti - Torino	50
Rev.mo Can.co Mauro Rocchietti - Torino	15
Rev.mo Can.co Pietro Montefameglio - Torino	100
Teol. Avv. Giuseppe Beccaria <i>Parroco St. Paul Beloit Wis America</i>	500
Sorelle Assetto Giuseppina, Rosetta, Vittoria	15
Teol. Bocco Giovanni - <i>Convitto Consolata - Torino</i>	50

Chiese - Istituti - Case religiose - Offerte varie	COLL. e OFF.
	Pia Assoc. N. S. Reg. Apost.
Contessa Dina Cerruti Traversi - Torino	200
Prof. Cav. Puel Giovanni	24
Sac. Giuseppe Assalto R. Ospizio di Carità	250
Nob. Maria Ceriana - Ceriana Mayneri - Torino	500
Baronessa Mayor des Blanches - Moncalieri	500
Sig.a Moriondo Carolina - Torino	17
Sac. G. S. - Torino	20
Cav. Prof. Giovanni Puel - Torino	15
Teol. Luigi Beruatto - Parroco a Leitchfield Kentucky America	850
N. N. a mani del Can. Chiaudano Bart.	30
Pia Oblatrice - Torino	50
Can.co Zaverio Peyron - Torino	100
Ines Rapetti - Torino	5
Rev.mo Can.cc Francesco Paleari - Torino	10
Conte Carlo Della Chiesa di Cervignano e Trivero - Torino	500
Baronessa Mayor des Blanches - Moncalieri	500
Sig.a Alice Parigi Rossi - Torino	100
Sig.a Lauretta Parigi - Torino	100
La Congregazione di S. Filippo Neri eretta nella Chiesa Parrocch. di S. Martino in Ciriè a mani di Mons. Arcivescovo	500
Regio Convitto Vedove e Nubili - Torino	52
R. P. Direttore delle Suore Francesi di S. Francesco - Giaveno	40
Sigg. Emma e Giovanni Carignano Parrocchia S. Barbara Torino	50
Unione dei Piccoli Crociati di Torino	500
Interessi di titoli	45
<b>TOTALE L.</b>	<b>23810 15</b>

## Conto Consuntivo dal 1 Aprile 1926 al 31 Marzo 1927

PASSIVO — Sussidi da pagarsi per l'anno scol. 1926-27 agli alunni dei Seminari di Torino, Chieri e Giaveno per integrazione di pensione (come da deliberazione della Commissione Diocesana 30 Novembre 1926 in ordine alle 136 domande presentate) L. 84.125.00

ATTIVO — Offerte raccolte dalle:

Parrocchie della Città di Torino	L. 12.264.25
Parrocchie della Diccesi fuori Torino	L. 31.366.85
Offerte di Sacerdoti vari autorizzati a binare nei giorni festivi	L. 71.313.75
Offerte varie particolari	L. 3.872.50
	L. 23.810.15

Rimanenza passiva L. 12.811.25

*Messe per binazione:*

N. 2045 ad mentem offerentis L. 10.063 L. 25.507.00

N. 3861 ad mentem Archiepiscopi L. 15.444

*Messe Festive sopprese:*

N. 2131 ad mentem offerentis L. 10.258 L. 28.494.00

N. 4559 ad mentem Archiepiscopi L. 18.236

*Avvertenza.* — Parte di queste elemosine sarà destinata a coprire la rimanenza passiva per integrazione di pensioni, di cui sopra, e parte a colmare le passività dei Seminari Diocesani, poichè le pensioni, sebbene integrate, come l'esperienza dimostra, sono assai inferiori alle spese effettive che i Seminari devono sostenere per i loro alunni, per il personale, per le imposte e soprattutto per la manutenzione dei fabbricati, che a motivo di riparazioni straordinarie, si prevedono assai forti nel corrente anno.

Torino, 31 Marzo 1927.

Can. ANTONIO FRANCHINO Segretario

*A titolo di doverosa riconoscenza vengono segnalati alla pubblica ammirazione i nomi di generosi benefattori, che durante il corrente anno scolastico hanno concorso a pagare la pensione ad alcuni alunni più bisognosi dei nostri Seminari:*

S. Em. Card. Giuseppe Gamba Arcivescovo; S. Ecc. Mons. Giovanni Battista Pinardi, Provic. Generale e Curato di S. Secondo; Mons. Bartolomeo Giuganino Torino; Mons. Edoardo Busca Torino; Mons. Luigi Corio Curato Torino; Mons. E. Vacha Curato Torino; Mons. Giuseppe Garrone Torino; Mons. Luigi Pagano Priore Bra; Mons. Giuseppe Gilli Torino; Mons. Michele Mossotto Torino; Mons. G. Giorsino Pievano di San Salvatore Savigliano; Mons. Pasquale Mattalia Vigone; Mons. Giacomo Rainero Prevosto Cumiana; Mons. Antonio Negro Priore Racconigi; Can. Pietro Montefameglio Torino; Can. Bartolomeo Chiaudano Rettore Seminario Torino; Teol. Coll. Tommaso Bianchetta Curato Torino; Can. Giovanni Dalpozzo Torino; Can. Lorenzo Fiorio Torino; Can. Francesco Girotto Arciprete Revigliasco; Can. Prof. Luigi Coccolo Torino; Can. Edoardo Martina Bra; Can. Paolo Brusa Moncalieri; Can. Luigi Boccardo Torino; Can. Prof. A. Vaudagnotti Torino; Teol. Francesco Facta Curato Torino; Teol. Antonio Prelato Curato Torino; Tecl. Carlo Cavallo Curato Torino; Teol. Giuseppe Tamietti Curato Torino; Teol. Carlo Filippi Vic. For. Racconigi; Can. Carlo Audisio Pievano Sciolze; Can. Antonio Sopergno Priore Rivoli; Canonico Felice Barone Giaveno; Canonico Bartolomeo Forgia Priore Trana; Can. Francesco Donalisi Prev. Moretta; Can. Aurelio Morello Vic. For. Gassino; Can. Paolo Rostagno Prevosto Casalgrasso; Can. Vincenzo Gili Torino; Teol. Domenico Nizia V. F. Castelnuovo d'Asti; Mons. Giov. Bonada Priore di Cavallermaggiore; Teol. Giovanni Bues Arcipr. Caramagna; Teol. Agostino Gallizio Parr. Forno di Coazze; Can. Luigi Rabbia Torino; Teol. Francesco Bottino Prevosto Vinovo; Teol. Lisa Giuseppe Prevosto Polonghera; Sac. Pietro Martinengo Torino; Teol. Luigi Gallo Priore Cavallerleone; Teol. Giuseppe Debernardi Vicario For. Volpiano; Teol. Edoardo Carrossa Torino; Teol. Giuseppe Filipello Vicario Ceres; D. Avataneo Pietro Bussolino di Gassino; Teol. Lorenzo Quaglia Prev. Airasca; Teol. Tommaso Alasia Vic. For. Rocca Canavese; Teol. Carlo Fiore Pievano Vigone; Teol. Battista Moine Cavallermaggiore; Teol. Ignazio Dominici Sommariva Bosco; Teol. Lino Giorsino Priore Costa Cumiana; Teol. Michele Odde-nino Cumiana; Teol. Giovanni Gerbino Vigone; Teol. Porporato Giuseppe

Alpignano; Teol. Tommaso Barra Parroco Filadelfia (America); Sac. Pietro Ripamonti Parroco Repubblica Argentina; Teol. Michele Favero Parroco Chicago; Opera Pia Barolo che ogni anno elargisce L. 4000 per sussidiare Chierici poveri; la Presidenza della Gioventù Cattolica Femminile di Torino ed il Segretariato delle Impiegate Cattoliche, che a prezzo di veri sacrificii, corrispondono la pensione intiera a due Chierici.

A questo elenco, che di anno in anno va aumentando in modo veramente consolante, si potrebbero ancora aggiungere i nomi di altre benefiche persone, se non fossero celati sotto il velo dell'anonimo.

## Riapertura dei Seminari Diocesani e del Convitto Ecclesiastico della Consolata

I Seminari Diocesani ed il Convitto Ecclesiastico pel prossimo anno scolastico 1927-28 si riapriranno nei seguenti giorni:

Seminario di Giaveno — Corsi Ginnasiali - 10 Ottobre.

Seminario di Chieri — Corsi di Filosofia - 4 Ottobre.

Seminario Metropolitano di Torino - Corsi di Teologia - 5 Ottobre.

Convitto Ecclesiastico della Consolata - 19 Ottobre.

*Il Collegio Convitto Arcivescovile di Bra — Scuole Elementari, Complementari, Commerciali, e Ginnasiali — si riapre il 1 Ottobre.*

## Disposizioni per i Sacerdoti extradiocesani

Nell'intento di sistemare canonicamente la posizione di tutti i Sacerdoti estradiocesani, con residenza di oltre un mese, in questa Nostra Diocesi, ordiniamo che entro il prossimo Ottobre tutti i Sacerdoti estradiocesani, anche se già muniti di regolare « Maneat » per la Nostra Diocesi, si presentino alla Nostra Curia col « Discessit » del proprio Ordinario per dare le informazioni di cui saranno richiesti, ed avere le facoltà occorrenti a rimanere, celebrare ed eventualmente esercitare il ministero sacro in Diocesi.

Disponiamo inoltre che, non ottemperando a quanto sopra, vengano senz'altro col primo prossimo Novembre a cessare tutte le facoltà di cui i detti Sacerdoti fossero in possesso.

Invitiamo pertanto i Rev.di Signori Parroci e Rettori di chiese a portare a conoscenza degli interessati l'ordinanza suestesa e prescriviamo loro che col primo prossimo Novembre non permettano di celebrare ai Sacerdoti estradiocesani non muniti del regolare « Maneat » della nostra Curia datato in un giorno di Ottobre dell'anno corrente.

Torino, 15 Settembre 1927

\* GIUSEPPE Card. Arcivescovo

## Contro la vendita di oggetti di chiesa

E' assai notato il fatto che purtroppo Sacerdoti, specialmente della campagna, continuano a vendere a mercanti antiquari oggetti sacri per ottenerne un meschino ricavo. Questi oggetti si vedono poi esposti nelle botteghe di siffatti mercanti a traffico sacrilego indecoroso.

Si ripete l'avviso ai RR. Rettori di Chiese di astenersi da queste vendite, per il rispetto dovuto alle cose sacre, per il danno che ne viene alle Chiese, e per non concorrere con esse a creare la fortuna di cotesti indegni mercanti che rivendono poi quegli oggetti stessi ad altissimo prezzo e per lo più ad uso profano.

## Gioventù Cattolica Italiana - Nomina di Assistenti Ecclesiastici di Zona.

A sostituire il Can. Teol. Michele Marchetti per la Zona V (Bra, Savigliano, Racconigi, Carmagnola, Carignano) è stato nominato il Teol. Nicola Benso, Parroco di Borgo S. Michele in Carmagnola.

A sostituire il Teol. Eugenio Bruno per la Zona VI (None, Vigone, Villafranca Piemonte, Cavour) è stato nominato il Teol. Giovanni Gerbino, Vice parroco a S. Maria del Borgo in Vigone.

## Atti della Curia Arcivescovile e Comunicati Diocesani

### Nomine Pontificie

*Bonada Teol. Giovanni*, Priore dei SS. Michele e Pietro in Cavallermaggiore, Cameriere d'onore di S. S. in abito paonazzo.

### Nomine Arcivescovili

*Converso D. Giovanni*, V. C. a Collegno, Canonico Onorario della Collegiata di Cuorgnè.

*Marchino Teol. Pietro*, Cappellano del R. Ospizio di Carità, Can. On. della Collegiata di Rivoli.

*Sopegno Teol. Antonio*, Priore di S. Martino in Rivoli, Can. On. della Collegiata di Rivoli.

### Trasferimenti

*Pol D. Felice* dal Sem. Arcivescovile di Giaveno ai Ss. AA. Pietro e Paolo - Torino.

*Tessa Teol. Attilio* dal Seminario Arcivescovile di Giaveno a San Gioachino - Torino.

*Bianciotto Teol. Vittorio* da Bersano S. Pietro a Volvera.

*Alberione Teol. Tommaso* da S. Gioachino - Torino, alla Venaria Reale.

### Rinuncia a Diritto di Patronato

In seguito a rinuncia formale di alcuni compatroni, e all'editto pubblicato per gli altri compatroni, ed in base ai Canoni 1469 parag. 3 e 1470 parag. 1 del Cod. di Diritto Canonico, con Decreto Arcivescovile del 1 Settembre concernente la Parrocchia di Pratiglione, già di Patronato del Consortile del Valpergato, è stata dichiarata ufficialmente di libera collazione ad ogni effetto economico e civile.

### Comunicazione

Col 1.o prossimo Gennaio venendo a cessare ogni facoltà di binazione si avverte che per ottenerne la conferma per l'anno venturo gli interessati devono rinnovare entro il mese di Novembre p. v. regolare istanza con la esposizione dei motivi che la giustificano.

Nella seconda metà di Dicembre con apposita circolare sarà comunicato ad ogni singolo richiedente l'esito dell'istanza.

## Commissione Diocesana per l'Arte Sacra

Il Ministero della Pubblica Istruzione, in seguito a domanda fatta dalla Commissione, concesse in deposito al Curato della SS. Annunziata in Torino il quadro del celebre pittore Beaumont, raffigurante l'Annunciazione di Maria SS., esistente nella R. Pinacoteca, per servire di icona della nuova Chiesa. La Commissione mentre si compiace che questo capolavoro, un dì ornamento della antica chiesa dell'Eremo, ritorni alla venerazione dei fedeli, manda un vivo ringraziamento al Collega Dottor Pacchioni, direttore della R. Pinacoteca, ed al Dottor Buscaglione del benevolo e valido appoggio dato per il felice esito della pratica.

La Commissione ringrazia pure vivamente le onorevoli Direzioni della Pinacoteca e della R. Accademia Albertina per le ricche e copiose collezioni di fotografie e di tavole poste a disposizione dei Chierici per il corso di storia della Pittura tenuto all'Eremo da Mons. Garrone.

La Commissione approvò:

Disegno (Albino Bosco) di tronetto in marmo per l'altar maggiore della chiesa parrocchiale di Lauriano.

Disegno (Cappello Domenico) per la decorazione della cappella dei Favari a Poirino.

Progetto (Ing. Gallo) di restauro ed elevazione del Campanile della Collegiata parrocchiale di Sant'Andrea in Savigliano.

Progetto (Ing. Luigi Franceschetti) per la costruzione di campanile della chiesa parrocchiale di Lucento.

Disegno di vetrata per la cappella della Collegiata parrocchiale di S. Maria in Moncalieri.

## Il Pensionato Cattolico Universitario.

Quanti forse dei nostri stessi sacerdoti non conoscono l'esistenza di questa provvida istituzione diocesana, sita in Torino, Via S. Chiara 17!

Noi stessi non ne abbiamo parlato fino ad ora, sia perchè solamente da due anni essa è passata alle dipendenze dirette ed esclusive di S. Em. il Cardinale Arcivescovo, sia perchè nei primi tempi della sua esistenza essa ha vissuto, come ogni altra cosa umana, il suo periodo di assestamento che ha fornito insieme l'esperimento della sua vitalità.

Oggi, grazie a Dio e a tutte le benemerite persone che anche nel passato hanno data alla istituzione l'opera loro, essa si può dire entrata nella sua piena virilità. Parliamo specialmente sotto l'aspetto morale. Chè sotto l'aspetto materiale dovremmo dire che essa attende ancora dalle persone buone e generose aiuti non indifferenti per raggiungere una sistemazione sicura, che la sollevi dagli oneri assunti nel passato e ne garantisca così l'avvenire.

Ma il buon esito morale è senza dubbio, soprattutto in simili istituzioni, il più importante ed anzi l'essenziale, senza cui ogni altro sarebbe perfettamente inutile. E questo esito è stato felicemente raggiunto, come ne fanno fede le dichiarazioni di piena soddisfazione di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo e delle persone dall'Eminenza stessa deputate alla vigilanza del buon andamento dell'Istituto.

Notevolissima l'affluenza degli studenti da esaurire i più che settanta posti disponibili. Una regolarità di funzionamento quale è possibile in questo genere di istituzioni, ha fornito loro l'ambiente di raccoglimento propizio allo studio. E infatti gli esami, molti dei quali superati con pieni voti e con lode, hanno avuto complessivamente un esito che non è troppo

chiamare brillante. Grande l'affiatamento e la cordialità coi superiori che si prefissero di procedere con regime pienamente paterno. Attenta e devota partecipazione alle funzioni e alle istruzioni religiose, che specialmente in occasione di alcune solennità raggiunse un alto grado di comozione.

Altre manifestazioni di vitalità morale degli studenti furono le partecipazioni di un gran numero di loro alle attività del Circolo Universitario Cesare Balbo, e alla Conferenza di S. Vincenzo funzionante nell'istituto con propria plaga di assistenza nel territorio della parrocchia della Madonna della Pace.

Noi siamo lieta di segnalare questo buon esito ai nostri Parroci e sacerdoti, soprattutto allo scopo di attrarre al pensionato Cattolico Universitario gli studenti della diocesi, per i quali esso vuole primariamente essere destinato. Molti dei nostri studenti partecipano alla vita universitaria affrontando quotidianamente lunghi viaggi con perdita di tempo e occasioni di dissipazione, o allogandosi in pensioni di famiglia con dispendio molte volte assai maggiore e con pericoli morali che è inutile specificare. Il Pensionato è stato istituito per ovviare quanto è possibile a questi inconvenienti. Colla vigilanza paterna del sacerdote, coll'ausilio dell'istruzione religiosa, con richiami soprannaturali, discreti ma perenni, del culto e della preghiera, pure lasciando allo studente una assai larga libertà che lo addestri al senso di responsabilità nella vita, esso si propone di fornirgli un ambiente sano, nel quale, il giovane che lo vuole, possa con relativa facilità attendere seriamente ai propri studi e conservarsi onesto.

Il Rettore del Pensionato  
Sac. Prof. L. Gorgellino

### Convegno annuale dell'Opera Ritiri Operai

Ricorre quest'anno il Primo Ventennio della istituzione dell'Opera provvidenziale dei Ritiri Operai, iniziata a Chieri (Villa Luigina) nello anno 1907.

Per commemorare degnamente la data memoranda la Direzione dei Ritiri indice un « Convegno delle Leghe di Perseveranza che si terrà a Chieri » la domenica 23 ottobre.

Al Convegno, che sarà presieduto da S. Em. il nostro Amatissimo Cardinale Arcivescovo e di cui saranno relatori il R.mo Sig. P. Pietro Righini, l'ill.mo Sig. Comm. Legnani di Milano, e il comm. Prof. R. Bettazzi, Presidente della F I U C ed altri illustri oratori ecclesiastici e laici, sono caldamente invitati a partecipare, oltre agli ascritti alle Leghe di Perseveranza, le Associazioni Cattoliche dell'Archidiocesi.

Data l'importanza sempre crescente che « l'Opera degli Esercizi Spirituali » va assumendo nella formazione religiosa e sociale di tutti i militi dell'Azione Cattolica, si spera da parte di tutti i dirigenti delle Associazioni Cattoliche la più efficace cooperazione per la buona riuscita di questo Convegno.

Sono perciò pregati i RR. Sigg. Parroci e le Presidenze delle Associazioni a deliberare quanto prima la partecipazione e a procurare numerose adesioni fra i soci delle loro organizzazioni.

## Programma dei festeggiamenti - Domenica 23-10-1927

### La giornata del Convegno

Ore 6 — Messa di Comunione generale per soli uomini in S. Antonio, celebrata da S. Em. il Cardinale GIUSEPPE GAMBA, Arcivescovo di Torino.

Ore 8 — Ricevimento dei Congressisti alla Stazione; sfilata per Via Roma e Via Vittorio Emanuele fino alla Chiesa di S. Antonio.

Ore 8,30 — S. Messa per i soli Congressisti.

Ore 9,30 — Adunata di studio nel cortile della Congregazione Mariana, sotto la Presidenza di S. Em. il Card. Arcivescovo.

Ore 12 — Pranzo sociale.

Ore 15 — Corteo da Piazza S. Antonio per Via Vittorio Emanuele, Piazza Umberto, Via XX Settembre, al Duomo — Discorso Commemorativo di S. Em. il Cardinal Gamba — Benedizione Pontificale.

N. B. — In Corteo interverranno solo gli uomini e i giovani; in Duomo possono intervenire anche le donne, lasciando però riservata agli uomini la navata centrale.

2) Al Pranzo s'ammette solo chi viene di fuori e ai troppo distanti dalla città.

La quota di prenotazione per il pranzo sociale è fissata a L. 10. Ultimo termine di prenotazione domenica 16 ottobre.

Tutte le adesioni si inviano alla Direzione dei ritiri e leghe di perseveranza - S. Antonio, Chieri.

### Per l'educazione dei Ciechi

A tutti i RR. Parroci venne trasmessa dalla Direzione dell'Istituto dei Ciechi (Via Nizza 151) una importante Circolare, ricordante come il Governo Nazionale con R. Decreto Legge 31 dicembre 1923 n. 3126 ha con disposizioni sapienti e provvidenziali esteso l'obbligatorietà della istruzione elementare ai ciechi e sordo-muti che non presentino altra anormalità fisica, o psichica, che ne impedisca loro l'ottemperanza.

In conseguenza tutte le famiglie che hanno ciechi o cieche in età scolastica (dai 3 anni compiuti ai 14 non compiuti) hanno l'obbligo di provvedere alla loro istruzione.

E poichè alla istruzione elementare devono provvedere in massima i Comuni e non essendo in pratica agevol cosa pei Comuni stessi l'impianto di una scuola speciale per i ciechi, stante generalmente l'esiguità del numero dei ciechi da istruire, il Governo ha provvidamente stabilito di facilitare i Comuni mettendo a disposizione alcuni istituti già esistenti dove i ciechi in età scolastica possono essere istruiti.

Per il Piemonte venne designato l'Istituto sopradetto. Naturalmente le famiglie che non credono staccarsi dai loro cari, possono dar loro, o far dare la istruzione « paterna » in famiglia o comunque altrimenti; però al compimento del 14.º anno di età i ciechi e cieche, devono presentarsi agli « Esami di Stato » presso un Istituto pei ciechi, che pel Piemonte fu designato quello di Via Nizza 151.

L'anno scorso, 1926, la Direzione dell'Istituto tentò un primo rastrellamento dei ciechi e cieche in età scolastica del Piemonte, ma il risultato non fu quale si prevedeva per il fatto che Enti e singoli di cui s'invocò l'ausilio, non tutti si prestaron all'uopo.

Risulta che vi sono ancora piccoli ciechi e cieche le cui famiglie per ignoranza delle disposizioni legislative in argomento, o per altri mo-

tivi, non segnalarono i loro piccoli ciechi e ciò con grande danno morale e materiale per quei disgraziati. Ora la Direzione dell'Istituto avendo in animo di tentare un nuovo rastrellamento ha pensato di rivolgersi ai molto RR. Sigg. Parroci del Piemonte siccome fonte più sicura per avere notizie in argomento.

Si pregano pertanto i RR. Parroci di voler segnalare alla Direzione dell'Istituto anche i piccoli ciechi e cieche di età anteriore ai 3 anni allo scopo di poterli annotare per le ammissioni venture. Anche i ciechi e cieche le cui famiglie intendono far istruire per conto proprio si gradirebbe conoscere, e si prega segnalarli allo scopo di poterli seguire fino al 14.o anno per le prove di avuta istruzione prescritta dalla legge.

La permanenza nell'Istituto non potrà oltrepassare il tempo necessario per portare a compimento la sola istruzione elementare (dal giardino d'infanzia alle 8.a classe elementare).

Aggiungiamo l'elenco dei documenti (in carta libera per chi chiede il posto gratuito per indigenza) da presentarsi dalle Famiglie che desiderano ammettere bambini o bambine cieche nell'*Istituto per ciechi di Torino, Via Nizza, 151*, per l'anno scolastico 1927-28 che avrà inizio nella prima quindicina di Ottobre 1927.

Le domande dovranno pervenire alla Direzione direttamente dalle Famiglie o per mezzo delle Autorità Comunali il più presto possibile.

1. — Domanda del padre, della madre o di chi ne fa le veci.
2. — Atto di nascita.
3. — Certificato di subita vaccinazione.
4. — Certificato dell'Autorità Sanitaria del Comune di provenienza, da cui risulti che l'alunno, od alunna, è cieco completamente, oppure fornito di un grado di vista insufficiente (tale che non gli permette di frequentare le scuole elementari comuni). Da tale certificato deve pure risultare che il petente è esente da malattie infettive di carattere contagioso, ereditarie. Deve altresì risultare la sana costituzione e la psiche normale, cioè tale da poter apprendere gli insegnamenti che qui si impartiscono
5. — Situazione di famiglia.
6. — Certificato del Podestà comprovante lo stato economico, finanziario della famiglia; cioè se in grado di pagare la pensione, metà o nulla. In questo caso aggiungere il certificato di povertà.
7. — Eventuali benemerenze militari e civili acquisite da ascendenti e collaterali del cieco.

*Note.* — «ETA': Dal 3.o anno compiuto al 14.o non compiuto alla data del 1.o Ottobre 1927. La accettazione è subordinata al risultato inappellabile della visita del Sanitario dell'Istituto. Gli abbienti pagheranno 2400 lire annue di pensione — 1000 lire all'ammissione pel primo corredo, 200 lire annue dal 2.o anno per mantenimento corredo I meno abbienti la metà pensione, ferme le spese del vestiario. Pei non abbienti l'ammissione è gratuita.

La permanenza nell'Istituto si limiterà al tempo necessario per portare a compimento la istruzione elementare (dal giardino d'infanzia all'8.a Classe).

Sarebbe graditissima una visita ai locali dell'Istituto dove recentemente venne impiantato il giardino d'infanzia secondo i criteri moderni in materia.

*S. Em. il Cardinale Arcivescovo raccomanda vivamente all'attenzione e alla carità dei RR. Parroci l'appello della Direzione dell'Istituto dei ciechi, trattandosi di una causa ben degna di soccorso e di pietà.*

## NOTE GIURIDICO-ECONOMICHE PER IL CLERO

### Le Parrocchie ed i contributi sindacali

Era stata pubblicata dai giornali la seguente notizia molto importante: « E' stato sottoposto al Ministero delle Corporazioni il quesito se le Parrocchie, istituti pubblici ecclesiastici, si debbano ritenere eccettuate dal sistema sindacale, pur non essendo menzionate tra gli altri enti di cui all'art. 3 del R. D. 1 Luglio 1926, N. 1130. Il Ministero ha ritenuto che l'enumerazione, contenuta nel suddetto art. 3, abbia un carattere solamente dimostrativo, e che il concetto della legge sia stato quello di riferirsi, per escluderle, a tutte le categorie in genere di enti pubblici, per quanto ne abbia indicate soltanto alcune che per la loro particolare importanza premeva escludere, senza possibilità di dubbio, dal sistema sindacale.

Il sistema sindacale, infatti, si propone di assicurare la disciplina degli interessi privati verso lo Stato; e non ne occorre l'applicazione quando lo scopo è già raggiunto per altra via. Le Parrocchie, quali istituti pubblici ecclesiastici, sono già sottoposte ad una speciale disciplina verso lo Stato che la esercita con la facoltà di vigilanza e tutela; e pertanto si devono ritenere esenti dall'inquadramento anche rispetto al titolo di proprietario di fondi rustici ».

Per comprendere esattamente la portata di questa autorevole interpretazione della legge, sarà bene riportare l'art. 3 sopra ricordato.

« Le amministrazioni dello Stato, delle provincie, dei comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza non possono far parte di associazioni di datori di lavoro legalmente riconosciute ai termini della legge 3 aprile 1926, n. 563, né sono soggette alle disposizioni della legge stessa sui contratti collettivi e sulla giurisdizione della magistratura del lavoro ».

Se non che queste istruzioni non furono emanate agli Uffici competenti limitandosi il Ministero a pubblicare un *Comunicato Ufficiale* per mezzo della *Stefani*. Di modo che gli agenti delle imposte non fecero che aprire i ruoli dei contribuenti, e, trovativi anche i parroci, naturalmente tra i contribuenti per terreni e immobili, affibbiarono anche ad essi il nuovo contributo.

La Federazione del Clero Italiano intervenne subito presso il Ministro con lettera 23 giugno alla quale il Ministero stesso rispose con questa chiarissima circolare.

Roma addì 11 luglio 1927. - Anno V.

Ai Sig. Prefetti - Alla Confederazione Nazionale Fascista Agricoltori  
Alla Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori.

OGGETTO. — Parrocchie - Contributi sindacali.

Questo Ministero comunica per opportuna conoscenza, che le Parrocchie, quali istituti pubblici ecclesiastici, debbono essere comprese tra quegli Enti pubblici che, a norma dell'art. 3 R. D. 1 Luglio 1926 n. 1130 non possono far parte di associazioni datori di lavoro legalmente riconosciute e che non sono soggetti alle disposizioni di legge sui contributi collettivi e sulla giurisdizione della Magistratura del Lavoro.

Perciò quelle parrocchie che fossero proprietarie di fondi rustici, non sono tenute al pagamento dei contributi sindacali stabiliti per i datori di lavoro agricolo.

Si prega di inviare un cenno di assicurazione circa il ricevimento della presente.

Per copia conforme.

*Pel Ministro: f.to BOTTAI.*

## Una risorsa per i Parroci e Cappellani di campagna

Una disposizione legislativa scolastica, poco nota ma che può tornare molto utile ai parroci dei piccoli centri e ai cappellani di borgate sperate in mezzo ai campi, è quella che riguarda le scuole sussidiate.

Qualunque privato — e quindi anche i sacerdoti parroci o i Cappellani non importa — può aprire scuole di questo genere, non occorrendovi diplomi o titoli di abilitazione, né che vi sia un determinato numero di allievi. Basta rivolgerne domanda in carta bollata da lire due al R. Provveditore agli Studi per il tramite del R. Ispettore Scolastico della zona e allestire il locale, ove si intende aprire la scuola, del relativo arredamento.

All'insegnante di una scuola sussidiata sono corrisposte dal Ministero della P. I. lire 385 per ogni alunno della 3 classe elementare e lire 165 per ogni alunno della 1 che sia promosso agli esami. Questi vengono dati nella scuola pubblica viciniera, tre volte all'anno, in marzo, in giugno, in ottobre, non sono difficili e non v'ha dubbio che i nostri sacerdoti vi possano facilmente preparare i loro alunni.

Non è il caso di mettere in rilievo i vantaggi che deriverebbero al sacerdote che aprisse una di queste scuole. Basta accennarvi. Egli

1) avvicinerebbe i fanciulli e li potrebbe formare più saldamente alla vita cristiana;

2) si farebbe maggiormente apprezzare ed amare dalla popolazione, cui rende un segnalato servizio;

3) avrebbe modo di arrotondare il proprio bilancio, che bene spesso lo costringe a durissimi sacrifici.

Sac. Dottor Cesario Borla  
*Delegato arciv. per l'ins. rel.*

## Ancora le questue religiose

Dietro sollecitazione di Mons. Orlandi, per evitare molestie di carabinieri al clero, si è ottenuto questo comunicato dal Ministero degli Interni pubblicato dalla « Stefani » in data 7 maggio:

« Al Ministero dell'Interno è stato sottoposto il quesito se, in relazione al disposto dell'art. 157 del vigente testo unico delle leggi di P. S. 6 novembre 1926, n. 1848 possano essere autorizzate le questue o collette promosse per scopi religiosi.

Il Ministero ha osservato che il nuovo diritto di polizia, mentre ha mantenuto fermo il principio che la questua non può essere consentita che quando sia diretta a scopo « patriottico o filantropico ovvero di beneficenza o di sollievo di pubblici infortuni », ha tolto il divieto delle questue religiose fuori dei luoghi destinati al culto, posto con esplicita formula, dall'art. 84 della vecchia legge di P. S. Il Ministero ritiene perciò, ed anche tenuto conto della espressione ampia e generica « beneficenza » usata dal legislatore nell'art. 157 precitato, che siano consentibili, in massima, le questue o collette dirette a raccogliere fondi, sia pure fuori dei templi per sopperire a spese di culto presso chiese povere o di mantenimento di ordini religiosi mendicanti.

« Comunque, le autorità circondariali di P. S., cui — in base alle vigenti disposizioni è demandata la facoltà discrezionale di concedere i permessi del genere, dovranno accertarsi delle effettive e reali finalità avute in mira dai richiedenti e ciò nello scopo di prevenire incresciosi abusi a danno della buona fede e della pietà pubblica, da parte di chi si faccia a raccogliere offerte con mendaci pretesti di religione ».

Dal quale comunicato si ricava che i Prefetti non si dovranno opporre alle richieste per questue religiose, ma che sarà bene domandare alla Questura questi permessi, per non trovarsi a pasticci.

## Norme da osservarsi in conformità del Pontificale Romano e del Cerimoniale dei Vescovi da quanti interverranno al Concilio Regionale Piemontese.

1. — Il Concilio si terrà nella chiesa dell'Immacolata Concezione, annessa all'Arcivescovado di Torino.

2. — Tutti gli Ecc.mi e Rev.mi invitati dovranno trovarsi nell'aula maggiore dell'Arcivescovado di Torino alle ore 8,30 del giorno 11 ottobre prossimo. Alle ore nove tutti in corteo usciranno dall'Arcivescovado e per le Vie Arcivescovado e Arsenale si recheranno nella Chiesa designata per il Concilio.

3. — a) Gli Ecc.mi Vescovi Residenziali vestiranno la veste violacea caudata con *rocchetto* e *mozzetta*. Dovranno però portare con sè anche la mitra aurifregiata. Gli Ecc.mi Vescovi Titolari, invece della *mozzetta*, vestiranno la *mantelletta* violacea. Dovranno pure avere la mitra aurifregiata. In Chiesa, durante il Concilio, indosseranno l'amitto, il piviale (che saranno somministrati a Torino) e la mitra.

b) I Rev.mi Canonici rappresentanti i Capitoli Metropolitani o Cattedrali indosseranno l'abito corale, cioè *rocchetto* e *cappa canonica*.

c) I Rev.mi Superiori Religiosi, sia Maggiori che Provinciali, vestiranno in conformità delle loro Costituzioni per le funzioni religiose.

d) I Rev.mi Presidi delle Facoltà Pontificie Teologica e Legale indosseranno la loro cappa.

e) Il Pro-prefetto delle Conferenze Morali di Torino indosserà le sue divise canonicali.

4. Gli Ecc.mi Vescovi nel Concilio siederanno col seguente ordine :  
a) i Metropoliti : b) i Vescovi Residenziali *iuxta ordinem consacrationis* :  
c) i Vescovi Titolari *iuxta ordinem electionis* : d) i Rappresentanti dei Capitoli secondo l'ordine di anzianità della loro Diocesi : e) I Superiori Religiosi secondo l'ordine dell'Annuario Pontificio : f) i Presidi delle Facoltà Teologica e Legale e per ultimo il Pro-prefetto delle Conferenze Morali.

5. Durante la lettura dei Canoni del Concilio non sarà permesso ad alcuno di interrompere e prendere la parola per fare osservazioni o proposte di emendazioni od aggiunte. Chiunque però lo desiderasse sia compiacente di farlo per iscritto, terminata la lettura o la Sessione e presenti le sue osservazioni o proposte ai Rev.mi incaricati dal Concilio che saranno *Receptores causarum*. Questi esamineranno gli scritti e riferiranno nella Sessione seguente o prima che termini il Concilio sentito il voto degli Ecc.mi Vescovi Residenziali.

† Giuseppe Card. Arcivescovo